

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-112 del 28/10/2016
Oggetto	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpaee per la realizzazione delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - prima fase”.
Proposta	n. PDEL-2016-111 del 27/10/2016
Struttura proponente	Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Zinoni Franco

Questo giorno 28 (ventotto) ottobre 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

**Oggetto: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpa per la realizzazione delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - prima fase”.**

VISTI:

- la Legge Regionale n. 44 del 19/04/1995, che istituisce l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente dell’Emilia-Romagna (Arpa), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all’esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all’erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l’art. 5, comma 1, lett. n), della L.R. n. 44/95 che prevede tra le funzioni e compiti dell’Agenzia il supporto alla Regione Emilia-Romagna nell’elaborazione di piani e progetti ambientali;
- la Legge Regionale n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni” ai sensi della quale l’Agenzia Regionale per la Prevenzione e l’Ambiente (Arpa) dell’Emilia-Romagna istituita con L.R. 44/1995 è ridenominata Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia dell’Emilia-Romagna (Arpae);
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 “Norme in materia ambientale ed in particolare l’art. 121 “Piani di tutela delle acque”;

CONSIDERATO:

- che la Regione Emilia-Romagna deve provvedere all’aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque approvato con Delibera n. 40 dell’Assemblea Legislativa il 21 dicembre 2005;
- che nell’ambito delle azioni previste dal suddetto piano rientra il monitoraggio della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola, che è oggetto di studio da diversi anni in quanto l’abbassamento del suolo può compromettere fortemente opere ed attività umane;
- che Arpa Emilia-Romagna, su incarico della Regione Emilia-Romagna, ha progettato ed istituito nel 1997-1998 una rete regionale di monitoraggio della subsidenza costituita da una rete di livellazione geometrica di alta precisione ed ha realizzato dal 1999 al 2012 attività di misurazione e aggiornamento delle conoscenze geometriche relative al fenomeno della subsidenza;

RILEVATO:

- che i risultati ottenuti hanno fornito un quadro sinottico di dettaglio del fenomeno della subsidenza a scala regionale;
- che la Regione Emilia-Romagna ritiene necessario procedere ad un nuovo rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola;

VISTA:

- la specifica tecnico-economica predisposta dall’Agenzia su richiesta della Regione Emilia-Romagna e relativa al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – prima fase”, che prevede un costo complessivo pari ad Euro 121.000,00;

RILEVATO INOLTRE:

- che il Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici, competente per materia, ha ritenuto la specifica tecnico-economica predisposta da ArpaE idonea sotto il profilo tecnico e congrua sotto quello economico;
- che con Deliberazione di Giunta n. 1690 del 17/10/2016 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ArpaE le suddette attività, approvando altresì uno schema di convenzione al fine di regolare la realizzazione delle attività stesse;

DATO ATTO:

- che lo studio si articolerà in due attività: la prima, con un costo stimato per la sua realizzazione di Euro 80.000,00, di cui Euro 60.000,00 esigibili nel 2016 ed Euro 20.000,00 esigibili nel 2017, la seconda con un costo stimato per la sua realizzazione di Euro 41.000,00 esigibili nel 2017;
- che la validità della convenzione approvata con la citata D.G.R. n. 1690/2016 decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà entro il 30/04/2017;

RITENUTO:

- che le attività previste nello schema di convenzione di cui trattasi siano conformi alle finalità istituzionali dell’Agenzia;
- pertanto opportuno approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Emilia-Romagna ed ArpaE per la realizzazione da parte dell’Agenzia delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – prima fase”;

RITENUTO INOLTRE, sulla base delle specifiche competenze:

- di affidare la realizzazione delle attività previste nello schema di convenzione sub A) alla Direzione Tecnica;

PRESO ATTO:

- che i costi previsti per la realizzazione delle attività affidate sono interamente coperti dal relativo finanziamento;

SU PROPOSTA:

- del Dott. Giuseppe Bortone, Direttore *ad interim* del Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione;

DATO ATTO:

- del parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;
- che il responsabile del procedimento, ai sensi della L. n. 241/90 e della L.R. n. 32/93, è il Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione, allegato sub A) al presente atto quale parte integrante e sostanziale, tra la Regione Emilia-Romagna ed Arpae per la realizzazione da parte dell'Agenzia delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola – prima fase”;
2. di prendere atto che con Deliberazione di Giunta n. 1690 del 17/10/2016 la Regione Emilia-Romagna ha attribuito ad Arpae risorse finanziarie a copertura delle spese per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1. per l’importo complessivo di Euro 121.000,00, che sarà liquidato dalla Regione secondo le modalità definite all’art. 4 dello schema di convenzione sub A);
3. di dare atto che la validità della Convenzione di cui trattasi decorrerà dalla data di sottoscrizione della stessa e terminerà entro il 30/04/2017;
4. di affidare la realizzazione delle attività previste nello schema di convenzione sub A) alla Direzione Tecnica.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

Allegato

**SCHEMA DI CONVENZIONE RELATIVA AL "RILIEVO DELLA SUBSIDENZA  
NELLA PIANURA EMILIANO - ROMAGNOLA - PRIMA FASE".**

L'anno. . . . . , il giorno . . . del mese . . . .

Tra

la Regione Emilia-Romagna con sede in Bologna, Viale della  
fiera, 8 (C.F. 80062590379), rappresentata per la  
sottoscrizione della presente convenzione dal Direttore  
Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, Ing. Paolo  
Ferrecchi, che elegge il domicilio legale preso il sopra  
citato indirizzo, ai sensi della deliberazione della Giunta  
regionale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_,

E

l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e  
l'Energia di seguito denominata ARPAE P. Iva e C.F.  
04290860370 con sede in Via Po, 5 - Bologna, rappresentata  
dal Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone

Visto il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme  
in materia ambientale" ed in particolare l'art. 121 "Piani di  
tutela delle acque";

Considerato che la Regione Emilia-Romagna deve provvedere  
all'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque approvato  
con Delibera n. 40 dell'Assemblea Legislativa il 21 dicembre  
2005;

Considerato altresì che tra le azioni previste dal  
suddetto Piano, rientra il monitoraggio della subsidenza

nella pianura emiliano-romagnola, che è oggetto di studio da diversi anni in quanto l'abbassamento del suolo può compromettere fortemente opere ed attività umane;

Rilevato che l'ARPA, su incarico della Regione Emilia-Romagna, ha:

- progettato ed istituito nel 1997-1998 una rete regionale di monitoraggio della subsidenza costituita, in particolare, da una rete di livellazione geometrica di alta precisione con oltre 2.300 capisaldi e una rete di circa 60 punti GPS;
- misurato, per la prima volta nel 1999, la rete consentendo di realizzare la prima carta a isolinee di velocità di abbassamento del suolo relativa al periodo 1970-93 - 1999, che costituisce il primo tentativo di restituire un quadro complessivo dei movimenti verticali del suolo sull'intera area di pianura della regione, già nella fase di rilievo "zero" della rete;
- ripetuto, nel 2002, il rilievo della sola rete GPS aggiornando così le conoscenze sui movimenti del suolo, per il periodo 1999-2002, relativamente ai punti della rete stessa;
- realizzato, nel 2005-2007, l'aggiornamento delle conoscenze geometriche relative al fenomeno della subsidenza, tramite l'interazione della tecnica di livellazione geometrica di alta precisione con l'analisi interferometrica di dati radar satellitari con tecnica PSInSARTM;

- realizzato, nel 2011-2012, l'aggiornamento delle conoscenze geometriche relative al fenomeno della subsidenza, tramite l'analisi interferometrica di dati radar satellitari con tecnica SqueeSAR™, integrati con i dati acquisiti da un congruo numero di stazioni GPS permanenti;

Rilevato che i risultati ottenuti hanno fornito un quadro sinottico di dettaglio del fenomeno della subsidenza a scala regionale ed, in particolare, sono state realizzate tre diverse cartografie a curve isocinetiche:

- la prima, relativa al periodo 1999-2000, fa riferimento all'elaborazione dei dati provenienti da due satelliti dell'Agenzia Spaziale Europea (ESA) ERS1 e ERS2 e si basa sulle velocità di movimento relative a circa 160.000 punti;
- la seconda, relativa al periodo 2002-2006, fa riferimento all'elaborazione dei dati provenienti dal satellite ENVISAT (ESA) e RADARSAT (Agenzia Spaziale Canadese) e si basa sulle velocità di movimento relative a circa 140.000 punti;
- la terza, relativa al periodo 2006-2011, fa riferimento all'elaborazione di immagini radar acquisite dal satellite RADARSAT-1 e si basa sulle velocità di movimento relative a circa 315.370 punti di misura (PS - Permanent Scatterer, DS - Distributed Scatterer);

Ravvisata la necessità da parte della Regione Emilia-Romagna di procedere, essendo trascorsi già 5 anni, ad un

nuovo rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola;

Vista la Legge Regionale 19 aprile 1995, n. 44 e s.m. che istituisce l'Arpa, Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna, ente strumentale della regione ed in particolare:

- l'art. 5, comma 1, lett. n) che prevede tra le funzioni e compiti dell'Arpa il supporto alla Regione e agli Enti Locali ai fini della elaborazione di piani e progetti ambientali;
- l'art. 5, comma 2, il quale consente ad Arpa di definire accordi o convenzioni con Aziende ed Enti Pubblici per l'adempimento delle proprie funzioni;
- l'art. 23, comma 2, che autorizza la Regione a conferire all'Arpa finanziamenti nell'ambito della vigente legislazione regionale;

Vista la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 ed in particolare l'art. 16 con cui l'"Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna" ARPA è stata ridenominata "Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia" ARPAE;

Vista altresì la specifica tecnico-economica predisposta da ARPAE relativa a "Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - Prima Fase" acquisita agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici con PG.2016.626543 del 22.09.2016 che prevede un costo complessivo pari ad Euro 121.000,00;

Considerato che la validità di tale convenzione decorrerà dalla data sottoscrizione della stessa e terminerà entro il 30.04.2017;

Visti:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 ed in particolare l'art. 83, comma 3, lett a);

#### **TUTTO CIO' PREMESSO SI STIPULA QUANTO SEGUE**

#### **ARTICOLO 1 - OGGETTO**

La Regione Emilia-Romagna affida all'ARPAE, che accetta la realizzazione delle attività relative al "Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - Prima Fase" secondo le modalità analiticamente descritte nella proposta tecnico-economica, conservata agli atti del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici con prot. reg.le PG.2016.626543 del 22.09.2016.

## **ARTICOLO 2 - TEMPI DI ESECUZIONE**

I tempi di esecuzione per le attività previsti dalla presente convenzione decorrono dalla data di sottoscrizione della stessa e dovranno terminare entro il 30.04.2017.

Qualora per cause non imputabili ad ARPAE e debitamente riconosciute dalla Regione, si dovessero verificare ritardi nell'effettuazione delle prestazioni da parte dell'Agenzia, tali ritardi, ove giustificati, daranno luogo ad una proroga dei tempi di consegna, concessa mediante atto formale predisposto dal Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici.

## **ARTICOLO 3 - CONTROLLO SULL'ESECUZIONE DELL'ATTIVITA'**

Le attività della presente convenzione verranno realizzate sotto la vigilanza ed il controllo del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici che avvalendosi del personale del servizio, verificherà l'operato di ARPAE e il rispetto dei tempi e delle modalità di attuazione del programma di lavoro in conformità della presente convenzione.

Il Responsabile del Servizio potrà, nel corso dello sviluppo delle attività, definire eventuali variazioni ed indirizzi integrativi in accordo con ARPAE al fine di assicurare la miglior corrispondenza agli obiettivi delle attività, previo semplice scambio di lettere tra il Responsabile ed ARPAE.

## **ARTICOLO 4 - MODALITA' DI LIQUIDAZIONE**

La Regione riconosce ad ARPAE per la realizzazione delle attività di cui all'art. 1 la somma di Euro 121.000,00 a

titolo di risorsa finanziaria a copertura delle spese che si prevede di sostenere.

Tale importo sarà liquidato dalla Regione secondo le seguenti modalità:

- quanto ad Euro 80.000,00 alla consegna di un rapporto al termine dell'attività a) "Verifica della copertura immagini SAR, definizione e preparazione dei siti di elaborazione", il cui termine è stabilito al 31.01.2017, nel rispetto del cronoprogramma che quantifica nell'importo di Euro 60.000,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2016 (ottobre-dicembre 2016) e in Euro 20.000,00 l'ammontare delle risorse necessarie allo svolgimento delle attività nel corso del 2017 (entro il 31 gennaio 2017), previa attestazione di conformità da parte del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici;
- quanto ad Euro 41.000,00 alla consegna della relazione finale a conclusione dell'attività b) "Elaborazione SqueeSARTM dei singoli siti" a completamento di tutte le attività svolte entro il 30 aprile 2017 e della dichiarazione attestante le spese sostenute, previa attestazione di conformità da parte del Responsabile del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici;.

Si precisa che, se le spese sostenute fossero riferite alle spese del personale, saranno ammissibili solo i costi del personale che ha lavorato per lo svolgimento delle attività previste in tale studio e a ciò dedicato che non trovano copertura nell'ambito del trasferimento regionale a titolo di funzionamento.

Per tutti gli elaborati realizzati verrà prodotto, al termine delle attività, un CD complessivo, che sarà fornito in tre copie alla Regione, unitamente a 2 copie cartacee della relazione.

## **ARTICOLO 5 - OBBLIGHI DELL'ARPAE**

ARPAE s'impegna, altresì, in adempimento della presente convenzione a:

- comunicare il nominativo del Responsabile dello svolgimento delle attività;
- mantenere a disposizione del Servizio Tutela e Risanamento Acqua, Aria e Agenti Fisici, nonché esibirla a richiesta dello stesso, la documentazione relativa allo svolgimento delle attività nonché predisporre tempestivamente, a richiesta, relazioni illustrative dell'attività stessa;
- uniformarsi alle variazioni di indirizzo eventualmente indicate dalla Regione;
- fornire alla Regione l'assistenza tecnica per la diffusione dei risultati.

Ad ARPAE compete l'adempimento degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e succ. mod.

## **ART. 6 - COLLABORAZIONI ESTERNE**

Per l'espletamento di specifiche prestazioni, ARPAE potrà avvalersi, previa autorizzazione della Regione, rispettando la normativa di cui al D.P.R. n. 252/1998, dell'opera di altri organismi specializzati, Società, gruppi di lavoro nonché di professionisti.

ARPAE nei rapporti con tali soggetti, eviterà nel modo più assoluto di coinvolgere la Regione e farà fronte a sua cura e spese, agli eventuali diritti dovuti agli autori terzi.

In nessun caso, però, i contratti con i terzi dovranno essere di impedimento all'espletamento delle attività oggetto della presente convenzione.

#### **ART. 7 - DIRITTI D'AUTORE E RISERVATEZZA**

Con la firma della presente Convenzione, ARPAE riconosce sull'oggetto della presente, ai sensi della Legge 633/41, art. 11, la titolarità a titolo originario del diritto d'autore della Regione.

ARPAE è rigorosamente tenuta ad osservare il segreto nei confronti di qualsiasi soggetto, in mancanza di esplicita autorizzazione scritta della Regione, per quanto riguarda fatti, dati, cognizioni, documenti e oggetti di cui sia venuta a conoscenza, fatte salve le procedure che si rendano necessarie per gli adempimenti di istituto da parte di enti pubblici.

#### **ART. 8 - DESIGNAZIONE RESPONSABILE ESTERNO PER IL TRATTAMENTO DEI DATI**

ARPAE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.Lgs. n. 196/2003, e con le modalità definite nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, è designata responsabile esterno del trattamento dei dati personali, per l'esecuzione dell'attività richiesta e per quei trattamenti che in futuro potranno essere affidati per iscritto ad ARPAE e di cui la Regione Emilia-Romagna è titolare.

Si sottolinea che i compiti e le funzioni conseguenti a tale individuazione sono indicati nel D.Lgs. n. 196/2003, nell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, Paragrafi 4 e 4.11. I compiti sono di seguito riportati:

- a) adempiere all'incarico attribuito adottando idonee e preventive misure di sicurezza, con particolare riferimento a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 196/2003, dall'Allegato B del D.Lgs. n. 196/2003, dalla D.G.R. n. 1264/2005 e dai Disciplinari tecnici adottati e richiamati: Disciplinare tecnico in materia di sicurezza delle applicazioni informatiche della Giunta della Regione Emilia-Romagna - adottato con Determinazione del Direttore Generale Organizzazione, Servizi Informativi e Telematica n. 2651/2007;
- b) predisporre, qualora l'incarico comprenda la raccolta di dati personali, l'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 e verificare che siano adottate le modalità operative necessarie perché la stessa sia effettivamente portata a conoscenza degli interessati;
- c) dare direttamente riscontro oralmente, anche tramite propri incaricati, alle richieste verbali dell'interessato di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico in materia di esercizio del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);

- d) trasmettere, con la massima tempestività, le istanze dell'interessato per l'esercizio dei diritti di cui agli artt. 7 e ss. del D.Lgs. 196/2003 che necessitino di riscontro scritto al responsabile del trattamento di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, per consentire allo stesso di dare riscontro all'interessato nei termini stabiliti dal D.Lgs. 196/2003; trasmettere tali istanze per conoscenza anche al Coordinatore del diritto di accesso dell'interessato ai propri dati personali, con le modalità individuate dal Disciplinare tecnico per l'esercizio dei diritti di accesso dell'interessato ai propri dati personali (Determina n. 2650/2007);
- e) fornire al responsabile del trattamento, di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008, la massima assistenza, necessaria per soddisfare tali richieste, nell'ambito dell'incarico affidatogli;
- f) individuare gli incaricati del trattamento dei dati personali e fornire agli stessi istruzioni per il corretto trattamento dei dati, sovrintendendo e vigilando sull'attuazione delle istruzioni impartite; tale individuazione deve essere effettuata secondo quanto stabilito al Paragrafo 7 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008 e quindi, in particolare, le istruzioni devono quanto meno contenere l'espreso richiamo alla D.G.R. n. 1264/2005 e al Disciplinari di cui alla Determinazione n. 2651/2007;

- g) consentire al Titolare, dandogli piena collaborazione, verifiche periodiche, tramite i Responsabili dei trattamenti di cui al Paragrafo 3 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416/2008 del o il Responsabile della sicurezza di cui al Paragrafo 5 dell'Appendice 5 della deliberazione di Giunta regionale n. 2416 del 2008;

Relativamente al compito di cui alla lettera g), le relative verifiche consistono:

- nell'invio di specifici report a richiesta, in cui il responsabile esterno deve fornire le seguenti informazioni:
- l'attestazione di aver adottato tutte le misure minime di sicurezza di cui agli artt. 33 e ss. e all'Allegato B) del Codice per la protezione dei dati personali;
- l'attestazione di aver implementato tutte le misure idonee di cui all'art. 31 del Codice, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dell'15 del Codice per la protezione dei dati personali e dell'art. 2050 c.c. adozione degli atti di individuazione degli incaricati, specificando in particolare le istruzioni fornite agli incaricati stessi;
- predisposizione dell'informativa (nel caso in cui il trattamento consista in una raccolta di dati personali), con specifica delle modalità operative con cui la stessa è stata portata a conoscenza degli interessati;

Tutti i testi dei principali riferimenti normativi relativi alle Deliberazioni di Giunta Regionale sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

I Disciplinari tecnici menzionati sono pubblicati all'indirizzo <http://www.regione.emilia-romagna.it/privacy.htm>.

#### **ART. 9 - RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI TERZI**

ARPAE esonera la Regione da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione della presente convenzione.

#### **Art. 10 - REGISTRAZIONE E SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico di ARPAE tutte le spese inerenti la stipula della convenzione.

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/1986, il presente atto, esteso in duplice formato originale per gli atti delle amministrazioni, sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso.

E' inoltre soggetto all'imposta di bollo, assolta in maniera virtuale da parte di ARPAE, ai sensi del D.M. 23 gennaio 2004. (Autorizzazione ad assolvimento imposta di bollo in modo virtuale n. 0057221 del 16/05/2013 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate Ufficio Bologna 3).

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Per la Regione Emilia-Romagna

Il Direttore Generale

Cura del Territorio e

dell'Ambiente

Ing. Paolo Ferrecchi

---

Per ARPAE

Il Direttore Generale

Dott. Giuseppe Bortone

---

N. proposta: PDEL-2016-111 del 27/10/2016

**Centro di Responsabilità: Servizio Affari Istituzionali, Pianificazione e Comunicazione**

**OGGETTO: Servizio Affari istituzionali, Pianificazione e Comunicazione. Approvazione schema di convenzione tra Regione Emilia-Romagna ed Arpaе per la realizzazione delle attività relative al “Rilievo della subsidenza nella pianura emiliano-romagnola - prima fase”.**

**PARERE CONTABILE**

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell’Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpaе sul Decentramento amministrativo.

Data 28/10/2016

Il Dirigente

---